

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00002 del 03/01/2025

Proposta n. 6 del 03/01/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8753, richiedente Giuseppe Paiola

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8753, richiedente Giuseppe Paiola

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Guido Pietropaoli, con nota acquisita al protocollo con il n. 809203 del 21/06/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 29 ottobre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1236809 del 09/10/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Andrea Brugnoli. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario, l'arch. Sebastiano Mancini e l'istruttore della pratica l'ing. Anastasia Faraglia; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Guido Pietropaoli;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)

	Valutazione di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1353661 del 04/11/2024, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che è pervenuto dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1322296 del 28/10/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni;**

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 1328138 del 28/10/2024, a ridosso della riunione, il tecnico di parte ha trasmesso nuovi elaborati progettuali, in risposta ai chiarimenti richiesti, per le vie brevi, dal Comune di Amatrice nonché dall'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica, anche al fine del superamento delle prescrizioni imposte dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti nel succitato parere e, pertanto, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 453935 del 26/11/2024, a seguito di confronto con gli Enti interessati il tecnico di parte ha trasmesso elaborati integrativi rimodulati allineandosi alle condizioni indicate nel succitato parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

VISTI i pareri espressi:

- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n.1348855 del 31/10/2024, **NULLAOSTA, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine all'intervento di ricostruzione;
- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 1385751 dell'11/11/2024, **Nota con prescrizioni in ordine all'autorizzazione sismica** con la quale è stato trasmesso:
 - **ESITO POSITIVO** ordine alla **Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate** reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 1384485 dell'11/11/2024;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n.1516190 del 10/12/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lsg. n. 42/2004;
- **dal Comune di Amatrice, ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento, acquisita con prot. n. 1556098 del 18/12/2024;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8753, richiedente Giuseppe Paiola con le seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, in ordine all'autorizzazione sismica;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui **all'Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 29 ottobre 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8753, richiedente Giuseppe Paiola

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
	Valutazione di corrispondenza di proposte pre-valutate (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 29 ottobre 2024, alle ore 11.15 a seguito di convocazione prot. n. 1236809 del 09/10/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga			×
Comune di Amatrice	ing. Andrea Brugnoli	×	



Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1333973 del 29 ottobre 2024. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario, il geom. Sebastiano Mancini dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica e l'istruttore della pratica, l'ing. Anastasia Faraglia; per l'istante, l'ing. Guido Pietropaoli.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1322296 del 28/10/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni;**
- **dal tecnico di parte**, con prot. n. 1328138 del 28/10/2024, **Nota** con la quale vengono trasmesse integrazioni spontanee in sostituzione di quanto già inviato;

Il Presidente, prima di concedere la parola ai rappresentanti degli enti convocati:

- dà breve lettura delle prescrizioni impartite dal Ministero della Cultura -Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti nel parere paesaggistico di competenza ponendo particolare attenzione alla prescrizione, con la quale l'Ente ministeriale non ritiene compatibile paesaggisticamente l'incremento volumetrico della particella 197 e per cui si chiede di ricalibrare le altezze entro i rapporti tra le parti desumibili dallo stato ante sisma;
- chiede, altresì, al tecnico di parte di fornire chiarimenti in merito ai nuovi elaborati progettuali trasmessi in data 28/10/2024 a ridosso della riunione della Conferenza regionale.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Amatrice**, riferisce che in data 26/09/2024, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale, l'Ente ha formulato una richiesta di integrazioni a cui il professionista ha dato riscontro solamente in data 28/10/2024; chiede, pertanto, una sospensione dei termini del procedimento al fine di poter esaminare le integrazioni ricevute e rilasciare il parere di competenza;
- **il rappresentante dell'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** riferisce di aver chiesto, per le vie brevi, al tecnico di parte istante alcuni chiarimenti in merito alle sopraelevazioni a cui si è dato riscontro in data 28/10/2024, per cui a seguito di disamina sarà rilasciato il parere paesaggistico di competenza; rappresenta, inoltre, che, nelle more, è pervenuto il PARERE, con prescrizione stringente del Ministero della Cultura in ordine alla particella 197 che non tiene conto dei nuovi elaborati trasmessi dal professionista ma che, in ogni caso, si ritiene necessario vengano esaminati dall'Ente ministeriale anche al fine di valutare un eventuale superamento della prescrizione che, di fatto, comporterebbe una variante strutturale al progetto;
- Il tecnico di parte, in risposta alla richiesta di chiarimenti avanzata dal Presidente, precisa che i nuovi elaborati progettuali sono stati predisposti a seguito dei colloqui intercorsi, per le vie brevi, sia con il rappresentante dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica che ha chiesto chiarimenti in ordine alle quote delle altezze e dei solai, sia con il Comune di Amatrice in ordine alla legittimità del piano interrato; precisa che dai nuovi elaborati progettuali, proposti con nuove sovrapposizioni, si evince chiaramente che gli incrementi sono di modesta entità e conseguenza di adeguamento per soli motivi igienico-sanitario e sismico trattandosi di altezze minime, nello specifico mt. 2.40 per la parte destinata a cantina, mt. 2.55 per la parte relativa all'abitazione; per quanto riguarda il piano interrato non legittimato e da autorizzarsi, precisa che si è fatto ricorso ad un aumento di volumetria del 20% ai sensi dell'art. 6 della L. n. 7/2017, per cui si rimane in attesa dell'esito delle verifiche da parte del Comune; precisa, in ogni caso, che non si tratta di un nuovo progetto che, di fatto, rimane invariato e di cui mantiene sagoma e volumetrie ma che con i nuovi elaborati vengono inserite solamente delle specifiche di dettaglio sulle variazioni di volumetrie già presentate; per quanto riguarda l'autorizzazione sismica, comunica che è stata presentata la relativa richiesta, avendo nelle more individuato la ditta; su richiesta del rappresentante della Regione Lazio, si rende disponibile a trasmettere l'autorizzazione sismica una volta rilasciata dal Genio civile Lazio Nord;



Il Presidente preso atto di quanto sopra, considerato che il progetto è stato integrato in data 28/10/2024, ed al fine di consentire un eventuale superamento della prescrizione resa dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti alla luce dei nuovi elaborati progettuali, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale; i nuovi elaborati sono resi disponibili nella piattaforma box al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/PAIOLAID8753>, accessibile con la password: G.Paiola, nella cartella "documentazione di progetto".

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 12.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
Ing. Anastasia Faraglia



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Andrea Brugnoli

*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

*Roma**Alla* Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

*E.p.c.**Al* Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

Al Geom. Giuseppe Paiola

giuseppe.paiola@geopec.it

risposta al foglio 1236809 del 09.10.2024
(ns. prot. 22220 del 09.10.2024)

*Oggetto:***Comune di Amatrice (Ri), frazione Sant'Angelo**

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 oc. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 35 Partt. 195-196-197-198-199-353-202-200-201-317

Richiedente: Giuseppe Paiola

Lavori di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio ID 8753

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8753

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 29 ottobre 2024;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il <https://regionelazio.app.box.com/v/PAIOLAID8753>;
- *preso atto* che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice ha disposto la demolizione totale e la relativa rimozione delle macerie con Ordinanza n.777 del 13/12/2017;
- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella demolizione e ricostruzione di un aggregato costituito da più unità edilizie, che nello stato ante-sisma presentano caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) sia mantenuta la volumetria e la geometria delle falde di copertura esistenti, a meno di lievi tolleranze per



adeguamento igienico-sanitario. In tal proposito non si valuta compatibile paesaggisticamente l'incremento volumetrico della particella 197, per cui si chiede di ricalibrare le altezze entro i rapporti tra le parti desumibili dallo stato *ante sisma*;

- b) in merito agli aggetti strutturali, si eviti di modificare gli spessori dei balconi; siano adottati tipologie e materiali desunti dalla tradizione costruttiva locale, prevedendo eventualmente supporti altri e diversificati, quali mensole lapidee o in legno o ferro;
- c) gli elementi lapidei caratteristici dell'edificato presenti nello stato *ante sisma*, quali portali e cornici, siano correttamente dimensionati e riproposti in pietra, preferibilmente locale, non artificiale;
- d) sia prevista la valorizzazione della pluralità degli originari sporti di gronda, mantenendo le differenze tra edifici con sporti in pianelle e palombelli (con pianelle talvolta decorate) e quelli in tavolato e palombelli, evitando in generale di omogenizzare la struttura con elementi prefabbricati uguali per edifici adiacenti; sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- e) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- f) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui e previsto - per tinteggiature e serramenti - un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato con cromie scelte nella gamma delle terre;
- g) si preferisca l'inserimento di cappotto interno alla muratura;

Siano fatte salve eventuali prescrizioni dettate dagli altri Enti competenti.

Gli elaborati rispondenti alle modifiche sopra descritte, in particolare punti a) e b), andranno sottoposti alla Scrivente per approvazione oltre ad eventuali Enti competenti nel procedimento.

Sono fatti salvi i diritti di terzi. Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/ 0010150

Pos. UT-RAU- EDLZ 2707

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

31 OTT. 2024

Spett.le U.S.R. Lazio

PEC: pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio - ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Romeo Santarelli

c/o Geom. Mauro Di Carlo

PEC: 2dcengineering@pec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8753, richiedente Giuseppe Paiola. Loc. Sant'Angelo – **Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. USRL prot. U.1236809 del 09-10-2024

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 09-10-2024 con prot. n. 9338;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22-10-2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTE** le Determinazioni Regione Lazio- Direzione Ambiente, Area Protezione e gestione della biodiversità n. G16256 del 23-12-2021 e n. G11906 del 12-09-2023;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **FATTO SALVO** l'esito positivo della procedura di *Screening* di valutazione di incidenza semplificato, mediante Verifica di Corrispondenza (VC) di interventi e attività pre-valutati a livello regionale, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Determinazioni n. G11906 del 12-09-2023 e n. G16256 del 23-12-2021;
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio già interamente demolito, da realizzarsi in area urbana e antropizzata;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere impatti significativi sull'ambiente naturale o su specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel.0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel.0861.97301
fax 0861.9730230





salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,

- ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 Nda);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori in oggetto,

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato danneggiato dal sisma, già interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'eventuale illuminazione esterna da realizzare dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri "Parco" competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA SEMPLIFICATO, MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA (VC), DI COMPETENZA DELLA REGIONE LAZIO.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

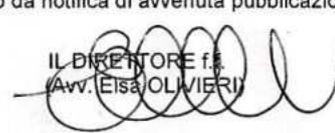
Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla sua restituzione, accompagnato da notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr 

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE f.f.
(Avv. EISA OLIVIERI)




Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione LazioOrganizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del
Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8753, richiedente Giuseppe Paiola.

Trasmissione del parere di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza in materia di Valutazione di Incidenza prot. n. 1384485 del 11/11/2024 (rif. conferenza di servizi interna CSR104/2024).

Con nota prot. reg. n. 1236809 del 09/10/2024 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato in modalità videoconferenza per il giorno **29 ottobre 2024** la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8753, richiedente Giuseppe Paiola, si trasmette in allegato il parere favorevole di Screening di incidenza semplificato/Verifica di corrispondenza espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. n. 1384485 del 11/11/2024.

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO
Ambra ForconiFORCONI AMBRA
2024.11.11 15:58:41CN=FORCONI AMBRA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

DCA/2024/11/11

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara

FERRARA LUCA
2024.11.11 16:01:34CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581

DCA/2024/11/11



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi
GR/DG/UI

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio a destinazione residenziale, sito nel Comune di Amatrice (RI), località 'Sant'Angelo di Amatrice', nell'ambito di un terreno distinto al Catasto al Foglio 35, particelle 195, 196, 197, 315, 353, 198, 199, 200, 201, 202, 317. ID 8753, richiedente Sig. geom. *Giuseppe PAIOLA*, Presidente Consorzio "PIEDIVILLA FORTUNA". Riferimento Conferenza di Servizi interna CSR 104/2024. Riferimento Ns Elenco Progetti n. 1151/2024
Procedura di Screening di valutazione di incidenza semplificato mediante Verifica di Corrispondenza di Interventi ed attività pre-valutati a livello regionale (DPR 357/97).

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT71 I 0128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota n. 1240497 del 09/10/2024, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 29 ottobre 2024 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (VInCA) di cui alla Direttiva *Dir. 92/43/CEE* "Habitat" e alla Direttiva *Dir. 2009/147/CE* "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Dato atto che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice, con Ordinanza n. 777 del 13/12/2017, ha disposto la demolizione totale e la relativa rimozione di macerie dell'aggregato edilizio interessato dal progetto in analisi.

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

TEL 06/51686327

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

fbisogni@regione.lazio.it

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

VIA DI CAMPO ROMANO, 65 00173 ROMA



**REGIONE
LAZIO**

Dato altresì atto che, come dichiarato nella scheda di conformità urbanistica allegata alla documentazione tecnica resa disponibile su Box internet regionale, la costruzione è stata realizzata in epoca antecedente all'obbligo del titolo edilizio per il quale lo stato legittimo è stato desunto ai sensi dell'art. 9 bis del DPR 380/2001.

In riscontro alla Verifica di Corrispondenza riguardante l'intervento in oggetto, redatta dal tecnico, ing. *Guido PIETROPAOLI*, per conto del Sig. geom. *Giuseppe PAIOLA*, Presidente del Consorzio "PIEDIVILLA FORTUNA" si comunica l'esito della verifica come da scheda allegata.

Come previsto dalle Linee guida regionali per la valutazione di incidenza (DGR n. 938/2022, Allegato A, sez. 2.3.2), l'esito della verifica deve essere riportato nell'atto autorizzativo finale di rilascio del titolo abilitativo, quando previsto, come conclusione della procedura di *screening* di incidenza derivante da pre-valutazione.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI FABIO
2024.11.10 18:11:54
Signer:
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore regionale

Dott. Vito CONSOLI

CONSOLI VITO
2024.11.11 11:08:52
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

AMATRICE (RI)_Demolizione e ricostruzione di aggregato edilizio a destinazione residenziale. Località 'Sant'Angelo di Amatrice'. ID 8753, richiedente Giuseppe PAIOLA, Presidente Consorzio "PIEDIVILLA FORTUNA". Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 104/2024. Rif. Ns Elenco Progetti n. 1151/2024_Verifica di corrispondenza. VC.

Pag. 2/3



**REGIONE
LAZIO**

**SCHEDA di VERIFICA DI CORRISPONDENZA
(da compilare a carico dell'Autorità competente)**

CONFORMITA' DELLA PROPOSTA ALLA CATEGORIA PRE-VALUTATA **CAT. I.6**

X Sì No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI D'OBBLIGO

▶ CO I Sì **X** No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

▶ CO 5 Sì **X** No

.....
In caso di No, eventuali osservazioni

Annotazioni: la documentazione trasmessa non comprende le dichiarazioni asseverate richieste per le condizioni d'obbligo CO I E CO5, così come previsto dalla determinazione n. G16256/2021 per la categoria prevalutata Cat. I.6; nel caso specifico, come desunto dall'analisi degli elaborati tecnici allegati, non si ravvedono criticità ambientali potenziali determinate dal progetto, e si considerano comunque ottemperate le condizioni d'obbligo in considerazione della natura e contesto dell'intervento.

ESITO POSITIVO - A seguito della Verifica di Corrispondenza sopra espletata, la proposta presentata dal proponente è conforme a quelle pre-valutate nella Determinazione n. G16256 del 23/12/2021: dell'esito di detta verifica è dato atto nell'atto autorizzativo finale e/o nella comunicazione al proponente.

L'esito positivo di verifica di corrispondenza assume la valenza di espletamento positivo della procedura di screening di incidenza.

Data 06/11/2024

Firma del Tecnico che ha valutato l'istanza

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2024.11.06 12:55:09
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

AMATRICE (RI)_Demolizione e ricostruzione di aggregato edilizio a destinazione residenziale. Località 'Sant'Angelo di Amatrice'. ID 8753, richiedente Giuseppe PAIOLA, Presidente Consorzio "PIEDIVILLA FORTUNA". Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 104/2024. Rif. Ns Elenco Progetti n. 1151/2024_Verifica di corrispondenza. VC.

Pag. 3/3



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

- All' USR Area AAGG – Gare e Contratti
SEDE
- Al Comune di Amatrice (RI)
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'intervento di “*Demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nella fraz. S. Angelo di Amatrice*” (ID 8753) – Richiedente sig. Giuseppe Paiola Presidente del Consorzio “Piedivilla Fortuna” - identificazione catastale Fog. 35 part.lla 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 316, 317, 353.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n. 1236809 del 09-10-2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **29-10-2024** ore 10:30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **18-10-2024** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. n. 23690 del 25-10-2024 acquisita in data 28-10-2024 prot. n. 1322296 il MIC ha rilasciato il parere favorevole di competenza con prescrizioni;

Con nota del 28-10-2024 acquisita in pari data prot. n. 1328138 il progettista ha inviato delle integrazioni volontarie;

In esito agli incontri avvenuti con la scrivente Area e la competente Sovrintendenza, con nota del 26-11-2024 acquisita in pari data prot. n. 1453935, il progettista incaricato ha trasmesso una nuova integrazione progettuale volontaria;

Con nota prot. n. 1457030 del 26-11-2024 la preposta Area dell'USR ha comunicato il 08-12-2024 quale data ultima per la trasmissione dei parerei di competenza.

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto “*Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio*”

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea

Catastale Fog.35 part.IIe

195,196,197,198,199,200,201,202,316,317,353

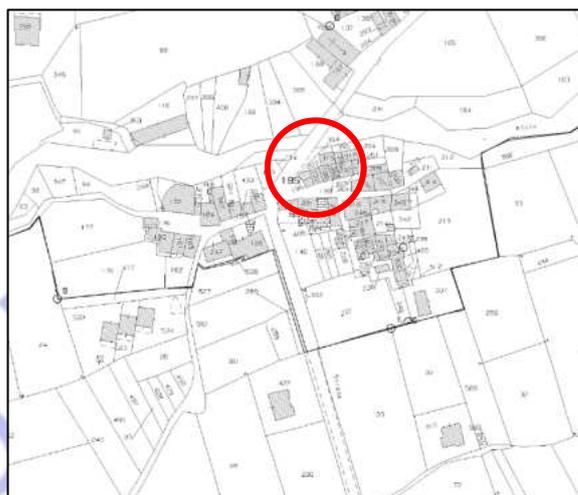


Foto ante sisma 2016



Foto post sisma 2016




VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi degli artt.134, 136 e 142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134 comma 1 lettera b):** sono beni paesaggistici le aree indicate all'articolo 142;
- ✓ **Art. 134 comma 1 lettera c):** gli ulteriori immobili ed aree specificamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156;
- ✓ **Art. 136 comma 1 lettera c):** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- ✓ **Art. 142, co. 1, lettera c):** i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ✓ **Art. 142 co. 1 lettera f):** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.

AMBITO SOVRACOMUNALE – CLASSIFICAZIONE PTPR AREE NATURALI PROTETTE PTPR

TAVOLA A 5_337: Sistemi ed ambiti di paesaggio

- ✓ **Paesaggio degli Insedimenti urbani:** i cui interventi sono regolati **dall'art. 28 delle NTA del PTPR**. In particolare, la **"Tabella B) "Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"** al **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%"**, **punto 3.2 "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"**

TAVOLA B 5_337: Beni paesaggistici

- ✓ **Vincoli dichiarativi di legge:** l'intervento ricade all'interno delle aree classificate *"i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici"* i cui interventi sono regolati dal D.Lgs 42/2004 artt. 134 c. 1 lett. "c" e 136 c. 1 lett. "c" e **dall'art. 10 delle NTA del PTPR** che cita al comma 1 lett. b) *Gli ulteriori immobili ed aree del patrimonio identitario regionale, individuati nelle Tavole B e sottoposti a tutela dal PTPR ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera d), del Codice, sono: b) gli insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto;*

- ✓ **Vincoli ricognitivi di legge:** L'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Protezione dei corsi delle acque pubbliche**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 36 delle NTA del PTPR** e più precisamente: "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" al **comma 7** prevede "*Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al "paesaggio degli insediamenti urbani" e al paesaggio delle "Reti, infrastrutture e servizi", ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980*";
- ✓ L'intervento ricade inoltre nelle aree classificate "**Protezione dei parchi e delle riserve naturali**" i cui interventi sono regolati dall'**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4**. - *Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.*

L'area in cui si colloca l'intervento ricade, inoltre, nella *Rete Natura 2000 - Zona di Protezione Speciale PS IT7110128* del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga istituita ai sensi della Direttiva 2009/147/CE per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



Il comune di AMATRICE Í dotato di P.R.G. approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. del 26 LUGLIO 1978, n± 3476.

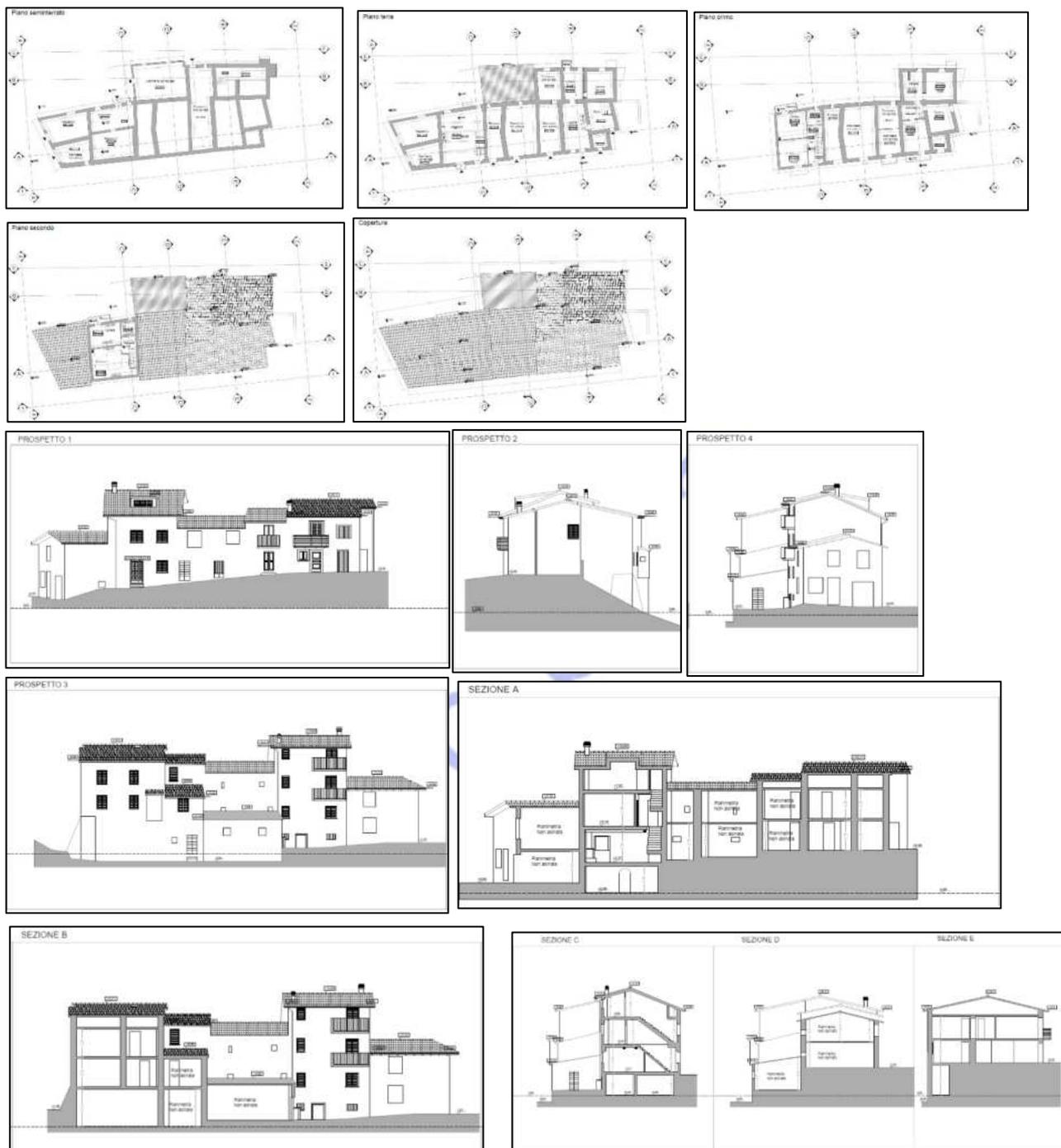
ñ Piano Particolareggiato di Recupero Comprensorio n.1 approvati dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 7128 del 24/11/1987:

Zonizzazione: zona 4 ó Restauro e risanamento conservativo

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

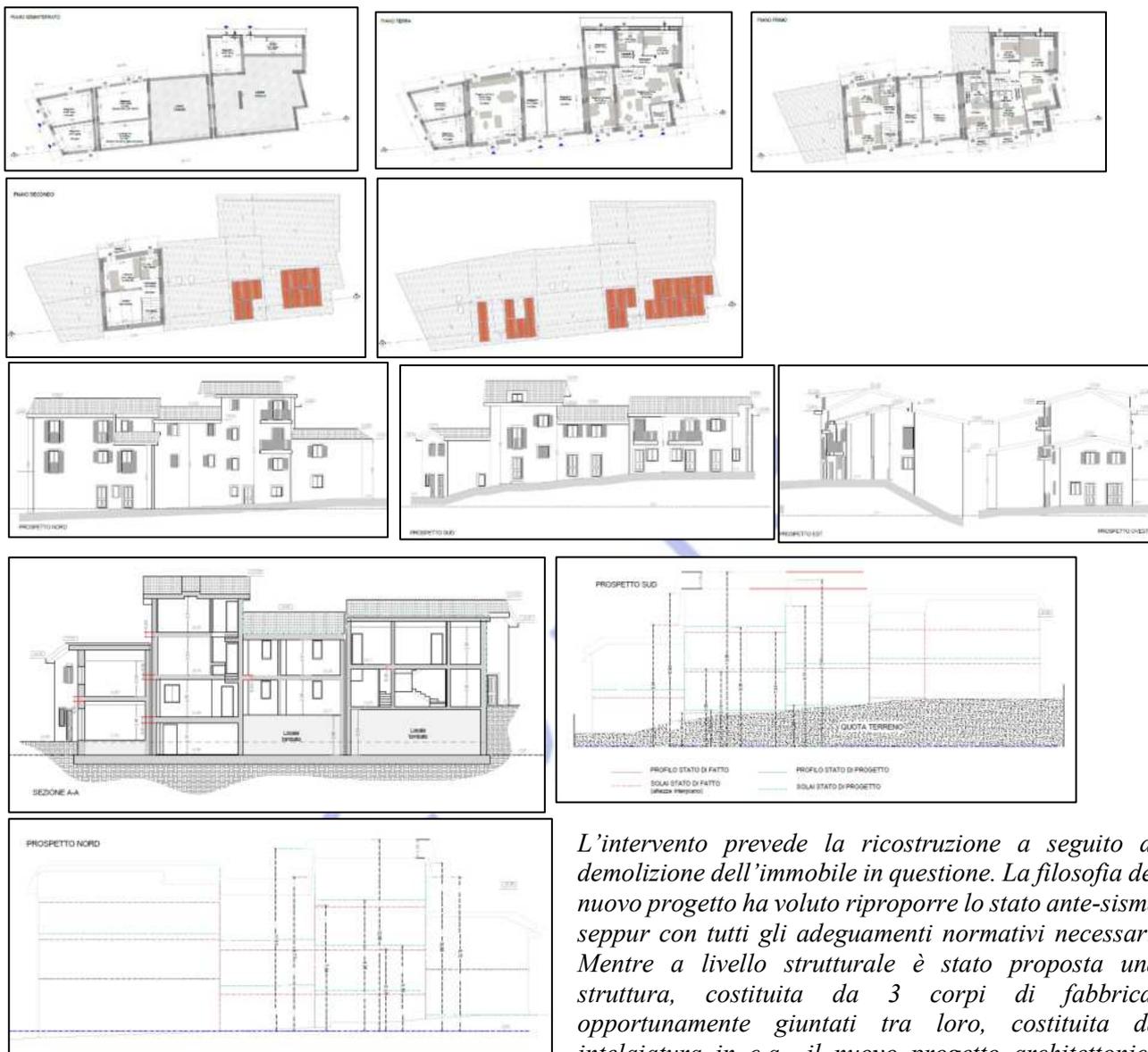
Il professionista incaricato asserisce quanto segue:

Ante operam



Tutte le unità immobiliari sono costituite da fabbricati a carattere residenziale con strutture portanti realizzate in muratura in pietrame irregolare, con pezzatura modesta delle pietre e malta povera, che fanno definire il nucleo murario scadente. Presentano uno stato di danneggiamento diffuso ed esteso causato dalla sollecitazione dinamica indotta dal sisma. Per questi motivi è stata emanata l'ordinanza n.777 del 13/12/2017 che ha stabilito di procedere alla demolizione di tutti gli immobili costituenti l'aggregato e successiva ricostruzione di tutte le relative unità strutturali. L'immobile era caratterizzato dalla presenza di un piano seminterrato e tre piani fuori terra, con pianta di forma geometrica pressoché irregolare, come si evince dall'elaborato "SF.03 – Rilievo architettonico dello stato di fatto", costituito da 8 unità immobiliari.

L'Attestazione di Conformità urbanistica è stata rilasciata dal Comune di Amatrice con prot.n.0018943 del 19/11/2020 per edificio costruito ante 1967


Post operam (estratto dai documenti di progetto)


L'intervento prevede la ricostruzione a seguito di demolizione dell'immobile in questione. La filosofia del nuovo progetto ha voluto riproporre lo stato ante-sisma seppur con tutti gli adeguamenti normativi necessari. Mentre a livello strutturale è stato proposta una struttura, costituita da 3 corpi di fabbrica, opportunamente giuntati tra loro, costituita da intelaiatura in c.a., il nuovo progetto architettonico

ricalca sostanzialmente lo stato ante operam, con alcune modifiche interne, mantenendo pressoché inalterate le superfici nette delle unità immobiliari. Nel rispetto delle prescrizioni e norme, relative al Regolamento Edilizio, si utilizzeranno i seguenti materiali:

- Infissi in legno con persiane in legno, come già presenti nell'edificio esistente;
- Manto di copertura realizzato con coppi e contro coppi;
- Sporto di gronda con palombelle e tavolato in legno;
- Ringhiere in acciaio verniciato con tinta adeguata alle caratteristiche dell'edificazione della zona;
- Tinteggiatura esterna con intonachino color sabbia e zoccolatura in pietra locale.

Per quanto concerne i sistemi tecnologici, saranno posti in opera:

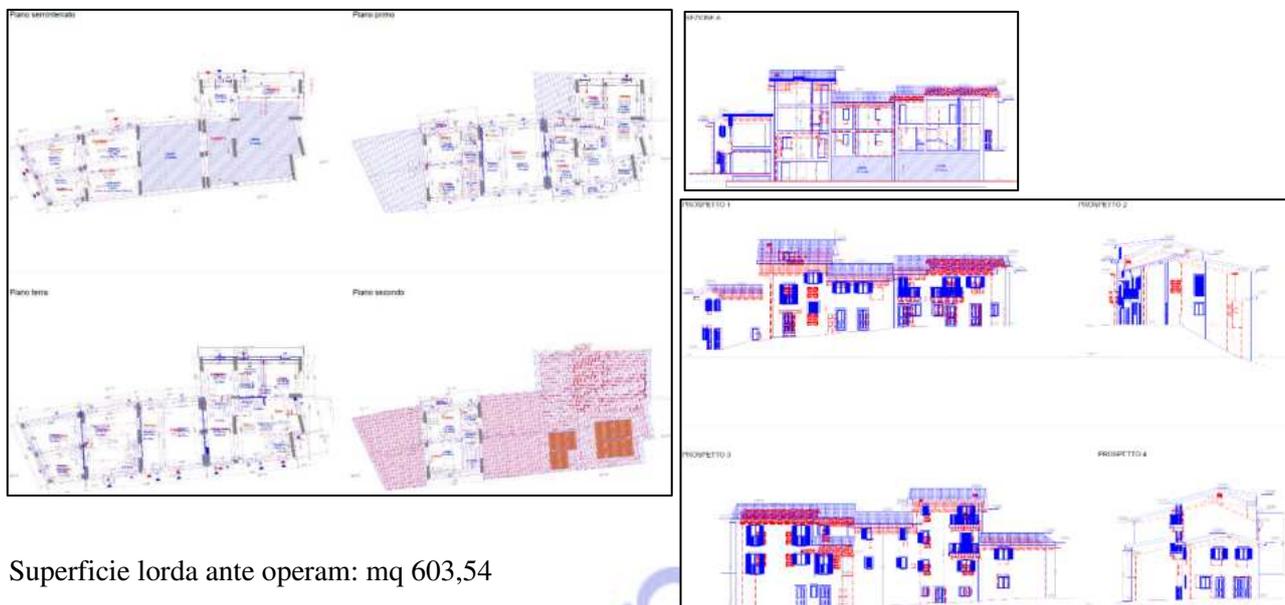
- Impianto termico a radiatori con pompa di calore elettrica;
- Impianto elettrico a norma di legge;
- Impianto idrico a norma di legge;



- Impianto di smaltimento delle acque reflue.

Le fonti Rinnovabili per Riscaldamento e ACS saranno l'impianto fotovoltaico e la pompa di calore. Tutti i nuovi impianti saranno collegati alle linee principali, come l'edificio preesistente.

Sovrapposizioni e verifica superfici e volumi



Superficie lorda ante operam: mq 603,54

Superficie lorda post operam: mq 594,62



VOLUMETRIA STATO DI FATTO			
Piano	sup lorda (mq)	altezza media (m)	volumetria (mc)
p0	92,57	2,49	230,50
p1	264,84	2,60	688,58
p2	210,00	2,40	504,00
p3	50,00	2,25	112,50
TOTALE	567,41	7,49	1535,58



Piano	sup lorda (mq)	altezza (m)	volumetria (mc)
p0	71,44	2,87	205,03
p1	258,03	2,89	746,35
p2	209,13	3,00	628,09
p3	49,86	2,73	136,12
TOTALE	538,60	8,77	1715,59

Visto l'art. 28 delle Norme del PTPR, il quale nella Tabella B "Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela" punto 3 Uso residenziale, punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%" cita "Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica" e punto 3.2 "costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/200" cita "Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo



deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme”;

Visto l'**art. 36 delle NTA del PTPR "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua"** che al **comma 7** prevede *“Fatto salvo l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del Codice, le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 non si applicano alle aree urbanizzate esistenti come individuate dal PTPR, e corrispondenti al “paesaggio degli insediamenti urbani” e al paesaggio delle “Reti, infrastrutture e servizi”, ferma restando la preventiva definizione delle procedure relative alla variante speciale di cui all'articolo 61 delle presenti norme qualora in tali aree siano inclusi nuclei edilizi abusivi suscettibili di perimetrazione ai sensi della l.r. 28/1980”;*

Visto il **D.lgs. 42/2004 artt. 134 c. 1 lett. “c” e 136 c. 1 lett. “c” e l'art. 10 delle NTA del PTPR** che cita al comma 1 lett. b) *Gli ulteriori immobili ed aree del patrimonio identitario regionale, individuati nelle Tavole B e sottoposti a tutela dal PTPR ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera d), del Codice, sono: b) gli insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto;*

Visto l'**art. 38 del PTPR** il quale al **comma 4** cita *“Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d'uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all'approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva”* e al **comma 5** cita *“Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del Codice, per quanto attiene alla tutela del paesaggio le disposizioni del PTPR sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute nei piani delle aree naturali protette”;*

Vista la nota prot. n. 23690 del 25-10-2024 acquisita in data 28-10-2024 prot. n. 1322296 con la quale il MIC ha rilasciato il parere favorevole di competenza con prescrizioni così articolate:

- a) sia mantenuta la volumetria e la geometria delle falde di copertura esistenti, a meno di lievi tolleranze per adeguamento igienico-sanitario. In tal proposito non si valuta compatibile paesaggisticamente l'incremento volumetrico della particella 197, per cui si chiede di ricalibrare le altezze entro i rapporti tra le parti desumibili dallo stato ante sisma;*
- b) in merito agli aggetti strutturali, si eviti di modificare gli spessori dei balconi; siano adottati tipologie e materiali desunti dalla tradizione costruttiva locale, prevedendo eventualmente supporti altri e diversificati, quali mensole lapidee o in legno o ferro;*
- c) gli elementi lapidei caratteristici dell'edificato presenti nello stato ante sisma, quali portali e cornici, siano correttamente dimensionati e riproposti in pietra, preferibilmente locale, non artificiale;*
- d) sia prevista la valorizzazione della pluralità degli originari sporti di gronda, mantenendo le differenze tra edifici con sporti in pianelle e palombelli (con pianelle talvolta decorate) e quelli in tavolato e palombelli, evitando in generale di omogenizzare la struttura con elementi prefabbricati uguali per edifici adiacenti; sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;*
- e) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;*
- f) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui e previsto - per tinteggiature e serramenti - un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato con cromie scelte nella gamma delle terre;*
- g) si preferisca l'inserimento di cappotto interno alla muratura;*

Visto il verbale della CdS prot. n. 1353661 del 04-11-2024 tenutasi in data 29-10-2024 nella quale, preso atto delle prescrizioni rilasciate dal MIC nel parere prot. n. 23690 del 25-10-2024, cita *“... sarà valutata una sospensione del termini del procedimento della Conferenza regionale”;*



Esaminati gli elaborati progettuali integrativi rimodulati secondo le indicazioni assunte negli incontri svolti in video-conferenza tra quest'Area, la competente Sovrintendenza e il tecnico incaricato il quale, in merito alla part.IIa 197, ha specificato:

Piano Seminterrato: Si sfrutta, per la particella 197, l'articolo 6 della L.R. 7/2017 che permette aumento fino al 20% della Volumetria per recuperare parte del piano Seminterrato. Vedasi Tavola SP.01.3.a " Stato di Progetto_Calcolo Volume 20%". La Destinazione sarà parte magazzino per una superficie di 22.44 mq, e destinazione Locale Tecnico per la restante superficie pari a 14.87 mq (escluso dal carico della volumetria). L'altezza netta sarà pari a 2.10 metri;

- Piano Terra: Soggiorno-Cucina, di altezza pari a 2.55 m sotto solaio. Il solaio è stato incrementato secondo modesti incrementi per adeguamento igienico sanitario e sismico e risulta di altezza pari a 32 cm così suddiviso:

altezza strutturale $h = (16+5) = 21$ cm. Altezza architettonica massetto, impianti e pavimento pari $h = 11$ cm per un totale di solaio di altezza $H = 32$ cm;

- Piano Primo: Composto da due stanze da letto con un bagno e disimpegno.

Per quanto riguarda l'altezza pari sempre a 2.55 m sotto solaio. Il solaio è stato sempre aumentato per modesti incrementi per adeguamento igienico sanitario e sismico;

- Piano Secondo: Composto da una stanza da letto con un bagno e disimpegno ed una parte destinata a soffitta come da progetto legittimo, Vedasi elaborato SP.22 "Documentazione attestante la conformità Urbanistica", deposito Genio Civile prot. N. 006819 del 04/10/1988.

L'altezza di questo piano è stata incrementata per adeguamento igienico sanitario e sismico in quanto, come si evidenzia nella sezione A-A abbiamo una porta finestra con un balcone. Abbiamo inserito un'altezza minima della porta finestra pari a 1.90 metri al di sopra della quale, lasciando un minimo di spazio per l'inserimento del controtelaio, abbiamo direttamente la trave in c.a. pari a 30X40 cm. Vedasi immagine allegata. L'altezza inserita è la minima necessaria per poter mantenere la porta finestra legittima.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Com. Amatrice prot. n. 0018943 del 19/11/2020 – Conformità Urbanistica delle preesistenze;
- MIC prot. n. 23690 del 25-10-2024 – Parere favorevole con prescrizioni;
- Com. Amatrice prot. n. 22339 del 26-11-2024 – Comunicazione conclusione istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di "Demolizione e ricostruzione dell'edificio sito nella fraz. S. Angelo di Amatrice" (ID 8753) – Richiedente sig. Giuseppe Paiola Presidente del Consorzio "Piedivilla Fortuna" - identificazione catastale Fog. 35 part.IIe 195,196,197,198,199,200,201,202,316,317,353 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ nei limiti imposti dalla normativa antisismica e igienico/sanitaria, sia mantenuta la volumetria preesistente;
- ✓ i prospetti siano intonacati "a mano libera" (secondo la tradizione, cioè realizzando una superficie irregolare senza l'ausilio di guide), anche in caso di messa in opera di "intonaco-cappotto" (stendendo l'intonaco sul "cappotto" con opportuna spatolatura irregolare, in ordine alle possibilità operative dei materiali in commercio e/o artigianali). In generale, si preferisca l'inserimento di cappotto interno alla muratura. Si utilizzino intonaci privi di frazioni cementizie, e realizzati, preferibilmente, secondo gli impasti tradizionali, a base di calce e pozzolana. Le tinteggiature dovranno essere a calce non al quarzo; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui, prevedere un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato, scegliendo tonalità nella gamma cromatica delle terre naturali;



- ✓ sia prevista, in tutti i casi in cui possibile, la valorizzazione della pluralità degli originari sporti di gronda, mantenendo le differenze tra edifici con sporti in pannelle e palombelli e quelli in tavolato e palombelli, evitando in generale di omogenizzare la struttura con elementi prefabbricati uguali per edifici adiacenti; sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- ✓ finiture e materiali siano desunti dall'edilizia storica, anche per i telai delle finestre, i portoni di accesso e le serrande dei garage, (per questi ultimi si predilige il legno in sostituzione del metallo);
- ✓ Dove preesistenti, dovranno essere mantenuti cornici, portali, marcadavanzali, etc che dovranno essere previsti in pietra di opportuna larghezza e composti da elementi lapidei di origine locale (auspicabilmente proveniente dalle demolizioni) interi e non lavorati e/o tagliati per essere applicati come mero rivestimento; in alternativa gli imbotti e le cornici delle bucaure potranno essere realizzati in muratura con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Anche i rivestimenti in pietra dovranno essere realizzati con l'utilizzo di elementi lapidei preferibilmente interi o tagliati con idoneo spessore per essere applicati non come mero rivestimento;
- ✓ nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucaure preesistenti, mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare siano evitate proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato;
- ✓ Il manto di copertura dovrà essere composto da coppi e controcoppi e i pluviali dovranno essere in rame con finitura grezza (no lucido, no satin) o alluminio color rame (con finitura grezza) o elementi fittili (in terracotta); l'elemento finale sia in piombo/ghisa secondo la tradizione;
- ✓ I pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. Gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde
- ✓ A fine intervento le aree di cantiere dovranno essere ripristinate e riprofilate;
- ✓ Il comune di Amatrice (RI) dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente

Mariagrazia Gazzani



Via Flavio Sabino n. 23/24 - 00187 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://ursisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Al Sig. **PAIOLA GIUSEPPE**
Presidente del Consorzio "PIEDIVILLA FORTUNA"
Via Cesare Battisti, 35
67100 – L'Aquila (AQ)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **PIETROPAOLI GUIDO**
Via Paganica, 3
67100 – L'Aquila (AQ)
PEC: issrl@pec.it

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino, 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200003080792023_Prot. 642491 del 16/05/2024 ID 8753
Richiedente: Paiola Giuseppe

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Sant'Angelo – Foglio 35 Particelle 195, 196, 197, 198, 199, 353, 200, 201, 317, 202, 315, 316.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200003080792023, con Prot. n. 642491 del 16/05/2024;

Viste le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con Prot. n. 803864 del 20/06/2024, Prot. n. 809203 del 21/06/2024 e Prot. n. 899612 del 12/07/2024;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 18017 del 26/09/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 18983 del 09/10/2024;

Considerate le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con i seguenti Protocolli informatici: Prot. n. 20284 del 28/10/2024, Prot. n. 22184 del 25/11/2024, Prot. n. 22324 del 26/11/2024, Prot. n. 22757 del 03/12/2024 e Prot. n. 23718 del 17/12/2024;

Considerato che con nota prot. n. 23742 del 17/12/2024 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per aumento di superficie non residenziale ed aumento di volume, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale Lazio n. 7 del 18/07/2017, di una porzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Sant'Angelo - Foglio 35 Particella 197;

Preso atto che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 23774 del 17/12/2024;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. int. n. 0023690-P del 25/10/2024, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 20233 del 28/10/2024;

Considerato che con Prot. n. 22184 del 25/11/2024, Prot. n. 22324 del 26/11/2024 e Prot. n. 22757 del 03/12/2024, il tecnico incaricato presentava gli elaborati integrativi rimodulati, allineandosi alle prescrizioni indicate nel parere della *Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti*, contenute nel parere favorevole Prot. MIC|SABAP-MET-RM|25/10/2024|. 0023690-P, nei limiti imposti dalla normativa antisismica e igienico/sanitaria;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell'USR Lazio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 1516190 del 10/12/2024, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 23232 del 10/12/2024;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Verifica di corrispondenza di proposte pre-valutate ai sensi del D.P.R n. 357/1997 da parte della Direzione Regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. regionale n. 1384485 del 11/11/2024;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 29/10/2024 con Prot. Int. Regione Lazio n. I.1353661 del 04/11/2024;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell’art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

per il quale si rimanda alla comunicazione dell’impresa affidataria dei lavori da parte del tecnico incaricato, ai sensi dell’art. 67 del T.U.R.P., evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell’art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l’attestato di deposito per autorizzazione all’inizio dei lavori ai sensi dell’art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l’autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all’interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d’obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell’area, ai sensi del *Regolamento per l’applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio